

Ciao bambini, come state?

Bentornati nel nostro “**angolino speciale**”. Come è trascorsa questa settimana, tra sole e pioggia? Siete usciti un po' con mamma e papà? Vi siete divertiti a giocare con i vostri fratelli o a fare qualcuna delle semplici attività che vi abbiamo mandato?

Bene...perché anche questa settimana proseguiamo il nostro fantastico viaggio in **BRASILE!**

Eh sì, perché come vi abbiamo detto la scorsa volta, il Brasile è talmente “ricco” di cultura, natura e tradizioni che...non si può non parlarne ancora! E allora anche questa settimana **abbiamo pensato per voi delle attività veramente carine!**

L'altra volta ci siamo dedicati più all'aspetto “naturalistico” del Brasile, questa volta invece vogliamo farvi conoscere un po' la loro **cultura, le loro feste, le loro specialità e le loro tradizioni**. Pronti? Partiamo!!!!

Sicuramente partiamo col parlare della festa delle feste... il **CARNEVALE DI RIO!** Una festa senza uguali, che raccoglie turisti che vengono a vederlo da tutto il mondo! E che dura per ben 1 mese!! Allora per meglio capire qui di seguito trovate delle informazioni e un video, dove potrete vedere con i vostri occhi che festa fantastica sia!

<https://www.youtube.com/watch?v=O64r8Y4tXD0&feature=youtu.be>



<https://talkie-walkie.assimil.it/culture/la-magia-del-carnevale-di-rio-de-janeiro/>

Ora vogliamo colorare qualche immagine, che rappresentano le famose ballerine brasiliane di **SAMBA**?
Eccovi accontentati!



Ma, ovviamente, non c'è Carnevale senza maschera! Allora proviamo a realizzarne una seguendo questo tutorial.

<https://www.youtube.com/watch?v=LBApKlLAWg&feature=youtu.be>

E poi se volete potete anche colorarne una!



Ma Carnevale vuol dire soprattutto **MUSICA!** La musica brasiliana è famosa in tutto il mondo ed il genere più conosciuto è sicuramente la SAMBA. Ma ovviamente non c'è solo quella. Allora adesso vogliamo ascoltare un po' di musica brasiliana? Ecco di seguito dei brani da ascoltare e, se volete, anche... da ballare!!



<https://www.youtube.com/watch?v=SZYiSffS2Wo&feature=youtu.be>

E mentre cantiamo e balliamo, potremmo divertirci a far suonare una bella MARACAS! Vogliamo realizzarla? È davvero semplicissimo, guardate!



<https://www.youtube.com/watch?v=HG5DcYLzD9c&feature=youtu.be>

Ora sempre per rimanere in ambito “artistico”, vi vogliamo raccontare una danza molto famosa in Brasile, ma che si è diffusa un po' in tutto il mondo: la CAPOEIRA! Questa danza un po' strana è in realtà un'arte marziale, ma “ballata”. Leggete per approfondire e soprattutto guardate come viene praticata...



<https://www.studentville.it/divertirsi/capoeira-cose-origini-come-si-pratica/>

<https://youtu.be/kA6nBnzRkUs>

Ora cambiamo completamente argomento e parliamo di... CALCIO! Sì, perché il calcio in Brasile è davvero uno sport nazionale amato e praticato.



Download from
Dreamstime.com
The watermark image is for previewing purposes only.

120383523
Famveldman | Dreamstime.com

<http://www.brasile.tv/calcio-in-brasile.html>

Piace anche a voi, vero? Allora questo disegno è tutto per voi!



Altro argomento assolutamente da non tralasciare è sicuramente la cucina brasiliana, ricca di profumi, sapori forti e speziati e frutta coloratissima. Vogliamo divertirvi con la mamma a fare i panini al formaggio brasiliani? Ecco la ricetta.

<https://blog.giallozafferano.it/allacciateilgrebiule/panini-al-formaggio-brasiliani/>

PIATTI TIPICI BRASILIANI:

<https://www.agrodolce.it/speciali/cucina-brasiliana/>

E guardate che frutta meravigliosa!

<https://brasiledaviaggiare.wordpress.com/2016/07/17/piccolo-dizionario-della-lingua-tupi/>



E ora rilassiamoci con una bella fiaba...

Clarita dalle belle dita
Di Francesca Brusa Pasqué

In una delle poverissime favelas, le baracche che guardano la grande città di Rio, abitava Felisiana con sei figlioli da far crescere. Un giorno, nel canale antistante la favela, spuntò il muso di un alligatore. Non vi dico lo spavento della donna: - Questo si mangia tutti e sei i miei maschietti! - prese la scopa e la ficcò nelle fauci del rettile per tenerglielo aperte. Mentre chiedeva aiuto, però, vide l'alligatore piangere con lacrime grosse come noci.

Felisiana si commosse e gli tolse la scopa dalle fauci. L'alligatore disse: - Grazie, sarai compensata per la tua generosità. Io vedo il tuo futuro: avrai una bambina con le mani di fata. Non farglielo mai sciupare perché saranno la sua fortuna. Se mai avrai bisogno di me, vieni allo stagno Pantanello e chiedi di Palabro, mi conoscono tutti perché parlo con gli uomini. Arrivederci e auguri per la bambina, la chiamerai Clarita dalle belle dita! - e l'alligatore sparì sott'acqua.

Un anno dopo, mentre la città di Rio festeggiava il suo chiassoso carnevale, nacque Clarita dalle belle dita. Le sue mani erano così fini e delicate che i fratellini non osavano nemmeno toccarle.

Gli anni passarono e, appena Clarita fu capace di tenere in mano l'ago, il filo e il ditale, la mamma la mise in una scuola per ricamatrici: - Un giorno avrai la più grande sartoria di Rio, tutti vorranno farsi disegnare il costume di carnevale da te, ma ci vuole pazienza, costanza e sacrificio per imparare bene. Le tue belle mani faranno prodigi!

Clarita arrossiva, lavorava e sperava. Ma un brutto giorno la mamma si ammalò. Quando sentì che la sua vita terrena era terminata, Felisiana chiamò la figlia e le raccomandò: - Risparmia le tue mani perché saranno la tua ricchezza. Me l'ha detto l'alligatore Palabro. Se hai bisogno di aiuto, vai a cercarlo allo stagno Pantanello.

La mamma fu messa a dormire il sonno eterno sotto una croce bianca e tutti e sette i figli la piansero disperatamente. Ma il babbo sentì subito il peso della famiglia; lavorava tutto il giorno e non poteva accudire ai figli. Dopo qualche tempo disse loro: - Ragazzi, vi ho portato una nuova mamma che avrà cura di voi.

Muti e stupiti, essi videro sistemarsi nella favela una bella ragazza bruna che cantava bene e ballava meglio.

Figurarsi se aveva voglia di star lì nella baracca a lavorare per sette ragazzi! Prese in disparte Clarita e le disse: - Io non sono venuta qui per farvi da serva, devo andare tutti i giorni alla scuola di ballo. Farò la spesa e amministrerò i pochi soldi di vostro padre. Ma tu farai i lavori pesanti e non m'importa nulla se le tue mani prodigiose si sciuperanno. Qui non c'è bisogno di ricami, ma di fatica. Su questi patti sono d'accordo con tuo padre; se non sei d'accordo, puoi andartene.

E dove? Clarita si ricordò della voce della mamma: - Non sciupare mai le tue mani, giuramelo!

Allora prese le sue poche cose, andò allo stagno Pantanello e chiamò a gran voce Palabro. Gli alligatori si passarono il richiamo e finalmente lo trovarono che russava all'ombra, sull'erba fresca: - C'è una signorina che ti cerca!

Confuso, l'alligatore la raggiunse e la riconobbe dalle splendide mani. Sapeva cos'era successo e affidò la fanciulla a Fides che la tenne come una figlia. Clarita, in compagnia di Fides e di suo figlio Eros, conobbe tutti i fiori della laguna, le piante, i giunchi, i muschi di Pantanello e imparò a ricamarli. - Perché non portiamo questi tappeti al mercato di Rio per venderli? Con i soldini guadagnati ci faremo una bella sartoria.

L'idea di Clarita piacque; i viaggi a Rio le consentirono di guadagnare, di rivedere i fratelli e di spiare tra i costumi che si preparavano per la sfilata di carnevale.

- Alla prossima sfilata, sbalordirò tutta Rio!

Clarita chiese aiuto a tutti i suoi amici animali con questa raccomandazione: - Soprattutto comportatevi bene, come se foste davvero uomini e donne!

Confezionò per sé, per Fides e per Eros dei vestiti ricamati di fiori tropicali, quali non si erano mai visti. Ebbe l'ultimo posto nella sfilata di carnevale, ma era proprio ciò che voleva. Il pubblico si spellava le mani quando passò il suo carro dalle ruote di anaconda.

Sfilarono dietro a lei sessanta pantere in fila per tre, con la parrucca rossa, la gonnella di paglia e la coda che si agitava e faceva *cri cri*. Infatti in ogni coda era legata una gabbietta con i grilli. Seguirono

sessanta fenicotteri rosa, in fila per tre, con un grande cappello di piume legato al collo con un papillon. Le zampe suonavano per i fitti braccialetti di conchiglie.

Poi seguì un urlo oceanico che esprimeva paura e meraviglia: avanzavano sessanta alligatori, in fila per tre, con la paglietta legata sotto il mascellone e il dorso coperto di gabbiani bianchi.

- Sembrano veri! - dicevano gli spettatori, maschere così non ne abbiamo mai viste!

Nessuno si accorse che erano animali veri, nemmeno la giuria che diede a Clarita il primo premio.

Il sogno di mamma Felisiana si realizzò: Clarita in breve ebbe la più grande e ricca sartoria di Rio, ma disse che aveva perduto i modelli delle pantere, dei fenicotteri e degli alligatori.

- Peccato, sembravano veri! - dice ancora la gente.

Ora per finire in allegria, vi facciamo ascoltare la canzoncina della "Gallina Brasiliana".

LA GALLINA BRASILAINA



<https://youtu.be/x2NqI2HcNEg>

Cantiamo insieme: La gallina brasiliana di Bruno Lauzi

La gallina brasiliana l'uovo fa marrone
Perché becca il cacao della piantagione
S'alza presto la mattina e a razzolare va
Finché in giro ce n'è un chicco se lo mangerà.

La gallina brasiliana è un' esagerata
Fa le uova al cioccolato tutta la giornata
Fa la settimana corta, chiude il venerdì
Chi le vuole fatte espresse torni lunedì.

Coco cocò, coco chichi
Coco cocò, coco chichi
Coco cocò, coco chichi
Coco cocò, coco chichi

La gallina brasiliana non è previdente
Sembra furba ma purtroppo non è intelligente
Non si rende neanche conto come finirà

Il cacao mangiato sempre piangere farà
E così dall'altra notte la gallina è triste
Ha scoperto che davvero il mal di denti esiste
Lei che prima starnazzava piena assai di sé
Ora grida e si lamenta che una carie c'è.
Coco cocò, coco chechè...
Coco cocò, coco chechè...
Coco cocò, coco chechè...
Coco cocò, coco chechè...

Ora va da mamma chioccia a farsi consolare
Ma la sua mamma poverina lei, che cosa ci può fare?
"A me dispiace veramente
e prego che il buon Dio t'assista
Ma qui purtroppo devi andarci tu
Dal medico dentista..."

Coco cocò, Coco cocò
Coco cocò, Coco cocò
Coco cocò, Coco cocò
Coco cocò, Coco cocò

La gallina brasiliana non è mica vera,
Non è vero che ha i denti, porta la dentiera:
Mi è servita solamente per una canzone
Ed ai bimbi più golosi serve da lezione.

La gallina brasiliana ora si è pentita
E non mangia più cacao né menta piperita
Ma la soluzione giusta non è dir di no,

Ma sapersi accontentare e limitarsi un po'... Coco cocò, Coco
cocò

Coco cocò, Coco cocò

Coco cocò, Coco cocò

Coco cocò, Coco cocò

Coco cocò, coco chichi...

Coco cocò, coco chechè...

Coco cocò, coco chichi...

Coco cocò, coco chechè...

Coco cocò

Coco cocò

Coco cocò

Coco cocò

Coco coco coco chicchi – La gallina

Coco coco coco checché

Coco coco coco chicchi – Brasiliana

Coco coco coco checché

Coco coco coco chicchi – La gallina

Coco coco coco checché

Coco coco coco chicchi – Brasiliana

Coco coco coco checché

Come sempre, prima di salutarvi, ringraziamo tutti i bimbi che ci hanno “restituito” i loro capolavori. Ma il nostro abbraccio fortissimo è per tutti!!!

A presto, Le maestre Candida, Maria Rosa, Francesca, Valentina e Silvia